

* * *

Mentre costruiva la villa di Sampierdarena, Battista Grimaldi andava riformando ed ornando il suo palazzo di città detto poi « della Meridiana ».¹ Per l'ultimazione, per le opere di finimento della villa egli si valse della stessa comitiva di artisti che aveva al suo servizio in città. Vediamo così Giambattista Castello, il Bergamasco, in funzioni direttive. O come testimone, o come designato ad approvare, egli apparisce nei contratti riguardanti i più varii lavori; porte interne e marmi per la facciata, di cui verosimilmente aveva apprestato egli i disegni. Con lui, operano i suoi collaboratori più consueti: Bat-



Fig 3. — Sampierdarena: Villa Grimaldi - La Loggia.

tista Perolli, pittore e scultore, suo fedele compagno da molti anni,² Andrea e Battista D'Aprile da Carona, stuccatori. Ad un lavoro eseguito dopo la sua partenza (doc. XIV) vediamo partecipare il suo amicissimo Luca Cambiaso, indicato forse preventivamente da lui.

È da notare, che invece egli rimane estraneo ad un'opera importante, quale la decorazione pittorica della facciata. C'è da argomentarne che lo Spazio avesse lasciati elementi bastevoli perchè l'esecutore, il Perolli, potesse assumersi di condurla a compimento da sè.

Questi lavori diretti dal Castello sono in gran parte tuttora in essere, e sono veramente bellissimi; come la porta interna della sala grande (doc. VIII), ed il balcone della

¹ ALIZERI, *Guida*, ed. 1875, 149; e *Not. dei Prof. del Disegno in Liguria*, VI, 1880, 203 sgg.

² Era suo socio nel 1554 (cf. ALIZERI, op. cit., II, 474).